



RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE AL BILANCIO PREVENTIVO 2017

Cari colleghi,

anche quest'anno il bilancio preventivo 2017 viene presentato all'assemblea dell'Ordine, evidenziando i risultati ottenuti durante la gestione 2016, gli obiettivi raggiunti e quelli disattesi e in ultima le aspettative programmate per l'anno in corso a conclusione del mandato elettorale.

Al riguardo, si ricorda che l'esercizio 2016 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €14.812,27, includendo la copertura del disavanzo 2015 pari a €3.762,84; da rilevare che il bilancio di previsione 2016 andava a pareggio. Il consuntivo 2016 è pertanto da considerarsi positivamente.

I dati di bilancio vengono presentati nella versione derivata dalla gestione della contabilità finanziaria ed economico/patrimoniale secondo le indicazioni del DPR 97/2003 che permette di gestire una contabilità finanziaria integrata alla contabilità gestionale analitica. Il bilancio preventivo per l'anno 2017 persegue l'adeguamento tecnico-contabile, consolidando in alcuni "centri di spesa" la gestione tecnico-economica dell'imposta sul valore aggiunto. Da rilevare che nel corso del 2016 è stato istituito, sia in entrata che in uscita, il nuovo capitolo relativo al Consiglio di disciplina interprovinciale VE,TV,BL.

Anche per quest'anno, alla luce del permanere sostanziale della crisi economica che investe direttamente le professioni tecniche, l'indirizzo del Consiglio è stato quello di impostare il preventivo 2017 alla ricerca della ottimizzazione e della razionalizzazione del rapporto tra entrate e uscite e al fine di dare segnali significativi agli iscritti. Non di meno viene presa in considerazione l'avvio del tirocinio professionale, nonché la riorganizzazione a livello nazionale dei rapporti istituzionali tra Ordini provinciali e Consiglio Nazionale a seguito del rinnovo dello stesso. In tal senso va la conferma della riduzione dell'importo della quota di iscrizione a €230,00 senza tuttavia intaccare i servizi finora offerti indistintamente a tutti gli iscritti (consulenza legale, fiscale, compensi, Inarcassa, CIA/SCIA, assicurativa, del lavoro, certificazione di iscrizione all'Albo, abbonamento a Europa concorsi, biblioteca, pubblicazione portfolio personale, aggiornamento professionale continuo – seminari istituzionali – frontali e on demand, rivista online, accesso e consultazione normativa, ecc, gommino timbro professionale oltre ai servizi in convenzione quali: CNS, firma digitale, assicurazione RC professionali, ecc.) e sono garantite le azioni necessarie a sostenere gli impegni previsti dalla vigente normativa che regola ora le professioni. Fa eccezione il servizio PEC, non riproposto a carico dell'Ordine nel 2016, a seguito della conclusione della convenzione al riguardo a suo tempo stipulata tra Cnappc e Aruba. E' da dire tuttavia che l'onere ricadente su ogni singolo iscritto, sempre che non decida di appoggiarsi ad altro gestore, per continuare a usufruire del servizio è pari a €/anno 1,50+Iva a fronte di un gravoso impegno di Segreteria per la gestione delle attivazioni

Nel 2017, inoltre, il Consiglio ha deciso di confermare le azioni a favore della professione, in parte già prefigurate nei tre anni precedenti: la rivista Pièra, di cui è già uscito il quinto numero (il 1° numero del secondo blocco di quattro numeri) e che dovrebbe tendenzialmente sostenersi nel medio-lungo periodo con i proventi derivanti dalla vendita degli spazi pubblicitari e con la vendita dei numeri della rivista stessa, come l'andamento



economico entrate-uscite, il riscontro degli inserzionisti e dei lettori lasciano supporre. Già il costo medio a carico dell'Ordine è in riduzione.

Inoltre sono previste altre azioni a favore della professione, sotto forma di convegni, seminari, laboratori, ecc. secondo i programmi definiti dal Consiglio.

Come già ricordato, si rileva l'attivazione del Consiglio di disciplina interprovinciale.

Il bilancio di previsione 2017 mantiene le impostazioni dell'anno scorso: 1) conferma riduzione della quota di iscrizione annuale a €230,00; 2) riduzione prudenziale del numero di iscritti attesi considerando un trend negativo, sulla base degli andamenti rilevati negli scorsi anni, sia per cancellazioni che per minori nuove iscrizioni, pur se finora tali andamenti non hanno avuto carattere eccessivamente problematico; 3) monitoraggio costante dei costi legati agli organi dell'Ordine, condizione preliminare alla riduzione della quota di iscrizione senza intaccare i servizi agli iscritti; 4) le uscite correnti devono corrispondere alle entrate correnti, come principio, senza attingere al patrimonio se non per investimenti o imprevisti una tantum.

Per quanto riguarda la leggibilità e l'omogeneità delle varie voci di bilancio, vengono consolidate alcune correzioni già assunte dal 2014 rispetto alla struttura dei bilanci precedenti e in particolare: 1) sia sul fronte delle entrate che sul fronte delle uscite, i capitoli di bilancio dedicati alle "iniziative culturali e aggiornamento professionale", al fine di tener conto della significativa incidenza, anche economica, di tale attività, che ha ormai carattere obbligatorio dal 2014 in base alla nuova normativa vigente; di conseguenza, voci di bilancio pertinenti a tale capitolo, vengono qui convogliate. 2) conferma, sia sul fronte delle entrate che sul fronte delle uscite, di voci di bilancio dedicate ai procedimenti disciplinari, puntualmente definite alla luce del primo anno di attività del Consiglio di disciplina interprovinciale VE, TV, BL, costituitosi dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2016 da parte del Consiglio dell'Ordine. 3) conferma, sul lato delle uscite, di un capitolo appositamente dedicato alla Fondazione Architetti Treviso, assumendo, di norma, due voci pertinenti al trasferimento di risorse dall'Ordine alla Fondazione: a) contributo alla Fondazione, al fine di sostenere parzialmente i costi fissi dell'organismo; b) incontri formativi Fondazione, al fine di articolare una seconda forma di contribuzione legata all'attività effettivamente svolta. 4) conferma nell'esercizio 2017 sul lato delle entrate di un capitolo dedicato alla rivista Pièra.



ENTRATE

01.001 ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO ISCRITTI

Gli importi sono stati calcolati sulla base dell'andamento delle iscrizioni, cancellazioni, sospensioni e trasferimenti degli ultimi anni e precisamente considerando gli architetti che rinnoveranno la quota nel corso dell'anno, mentre, per quanto riguarda le nuove iscrizioni, è stato considerato l'andamento in atto in relazione ai processi presenti in ambito universitario.

01.002 ENTRATE PER INIZIATIVE CULTURALI E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Si tratta di ricavi generati dall'organizzazione di corsi di aggiornamento di competenza dell'Ordine sulla base di una ricognizione puntuale effettuata a copertura dei costi effettivi e che trovano, in questo capitolo, la voce in entrata relativa data dalle quote di iscrizione pari alla cifra prudenziale di €19.410,00 considerando che questo è un anno di ricambio del Consiglio. Come l'anno scorso, si è ancorato l'importo all'effettuazione dei corsi sul numero dei colleghi per la Prevenzione incendi (che corrispondono circa alla metà degli abilitati per entrambi i campi della sicurezza cantieri e prevenzione incendi) in linea con l'aggiornamento normativo al DM 5.8.2011 e alle reali capacità organizzative per il D.Lgs. 81/08. Da rilevare gli introiti previsti per i corsi on-demand, stimati già secondo l'esperienza positiva del 2015 e soprattutto del 2016, in €7.000,00, recuperando parzialmente le spese di confezionamento di tali corsi.

01.003 QUOTE PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE GESTIONALE

Per l'anno in corso la voce "diritti liquidazione parcelle", alla luce del consuntivo 2016, viene ridotta a €1.500,00 così come la voce relativa al "Rimborso spese recupero crediti" in €300,00.

01.009 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

I proventi finanziari sono sostanzialmente allineati con quelli dell'anno precedente, in quanto l'andamento degli interessi attivi di conto corrente postale e degli interessi attivi di conto corrente bancario, a causa dell'andamento economico finanziario generale, avranno quasi certamente un andamento analogo.

01.021 ENTRATE EDITORIA

Come ricordato in premessa, viene confermato un capitolo legato alla pubblicazione dei due numeri annuali della rivista *Pièra*, con entrate per la vendita di spazi pubblicitari nella rivista e per la vendita della rivista stessa. Tali entrate consentiranno di coprire gradualmente le spese anticipate dall'Ordine, così da creare un volano che, nelle intenzioni, dovrebbe rendere quasi autosufficiente tale iniziativa. L'andamento finora riscontrato sostiene questa aspettativa. Viene pertanto prevista una entrata complessiva di €29.700,00 in linea con quanto accertato nel 2016.



01.023 ENTRATE PER CONSIGLIO DI DISCIPLINA

In tale capitolo è stata definita una voce per il recupero spese di gestione pratiche deontologiche, con particolare riferimento alle pratiche per morosità, pari a €4.100,00. La parte principale si riferisce al fondo di gestione del Consiglio di disciplina, definito sulla base dei costi riscontrati nel 2016, costituiti dalla somma delle quote a carico dei singoli Ordini di Venezia, Treviso e Belluno in proporzione al numero dei propri iscritti per €32.798,08.

USCITE

Come evidenziato nelle precedenti relazioni, il Consiglio ha assunto a più riprese l'impegno di attingere alle risorse accantonate per finanziare, "una tantum", alcune attività straordinarie quali: il riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione presso la Regione Veneto (decr. 204 del 30.08.2010), la formazione dell'Organismo di Mediazione ai sensi e per gli effetti del D.M. 180/2010, la dotazione della struttura di una sede distaccata idonea a ospitare corsi di formazione, individuata poi in uno spazio in locazione presso il Centro Commerciale Fiera, ecc..

Su tale ultimo tema, come già anticipato nella relazione del bilancio consuntivo 2016, si evidenzia che i costi di gestione della sala esterna e il suo ridotto utilizzo rispetto alle aspettative iniziali hanno portato il Consiglio alla decisione di disdire il contratto di locazione alla sua scadenza di agosto 2017.

Nel frattempo sono state operate le opportune verifiche di fattibilità per l'ampliamento della sede dell'Ordine utilizzando l'unità immobiliare contigua. In considerazione della rilevanza dell'impegno, il Consiglio ha ritenuto peraltro di operare un monitoraggio di mercato per l'eventuale ipotesi di sede alternativa, nominando un gruppo di lavoro che non ha ancora ultimato le proprie valutazioni.

Il bilancio preventivo 2017, sulla base degli orientamenti richiamati in premessa, prevede di attingere risorse accantonate, anche grazie all'avanzo di amministrazione accertato nel 2016 di €11.049,43, al netto della copertura per l'anno 2015.

Le uscite correnti sono stimate in €618.673,59 mentre quelle in conto capitale sono limitate a €500,00 e quindi con complessivi €619.173,59.

11.001 USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

Come anticipato in premessa, vengono monitorate le uscite per il funzionamento degli organi dell'Ente senza intaccare i servizi agli iscritti, nella considerazione che l'Ordine debba innanzitutto contenere i propri costi prima di procedere ad altre azioni, al fine di garantire comunque la sostenibilità del bilancio. Tenuto conto degli andamenti di costo della Commissione Parcelle in relazione alle richieste di servizio e consulenza avanzate dagli iscritti nei due anni trascorsi, viene adeguata la capienza della voce relativa a €7.117,88.

Il capitolo di spesa "Uscite per gli organi dell'ente" comprende rimborsi spese per le attività del Consiglio, spese di rappresentanza in occasione di eventi particolari e rimborsi delle spese vive di trasferta per partecipare alle iniziative di carattere istituzionale o ritenute determinanti per la configurazione delle azioni poi rivolte alla attività professionale degli iscritti, organizzate anche da altri enti. Al riguardo, sulla scia delle ottimizzazioni già operate dal 2013 al 2016, vengono definite in maniera più selettiva le modalità di corresponsione dei



rimborsi spesa. Il capitolo resta pertanto in linea con le previsioni 2016 nell'importo di €91.296,60, considerando la voce straordinaria relativa alle elezioni per €5.000,00.

11.002 ONERI PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

Le previsioni sono pari a €153.984,76, quantitativamente superiori all'anno scorso (€140.461,44), in considerazione dell'opportunità normativa di utilizzare a part-time per 6 mesi personale, già sperimentato positivamente come LSU.

Come nel consuntivo 2016, parte dei costi del personale delegato al funzionamento del Consiglio di disciplina sono rinvenibili nell'apposito capitolo.

11.003 USCITE PER ACQUISTO BENI CONSUMO-SERVIZI

Il capitolo è sostanzialmente in linea con quello del 2016.

11.004 USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI

Questo titolo di spesa contiene un decremento in riferimento al preventivo 2016 alla voce "Affitto e spese condominiali" in relazione alla disdetta del contratto di locazione della sede esterna in scadenza ad agosto 2017 e alle spese collegate (pulizia, ecc.). Da rilevare l'aumento rispetto alle previsioni 2016 della voce per la gestione sito web per la ristrutturazione di minima del sito web creato nel 2010, in considerazione della sua naturale obsolescenza a distanza di alcuni anni.

11.005 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

La consulenza legale ordinaria viene mantenuta in €6.000,00. Le consulenze legali e fiscali per gli iscritti vengono ridimensionate in conformità all'andamento 2016.

La voce denominata "Azioni a favore della professione (convegni - laboratori)" viene indicata in €2.000,00, così come la piattaforma Moodle in €1.560,00, in considerazione degli andamenti accertati, salvo aggiustamenti in corso d'anno.

11.006 TRASFERIMENTI PASSIVI

Alcuni contributi contenuti in questo capitolo sono relativi a risorse previste da norma o statuto (Cnappc, Foav) che devono essere riportati nel bilancio annuale.

Come negli anni precedenti, la scelta di sostenere economicamente attività mirate per iniziative di altre Associazioni che prevedono la promozione della qualità dell'architettura, sono scelte strategiche che competono al programma di questo Ordine.

L'importo previsto, considerando il minore numero di iscritti atteso, è sostanzialmente in linea con gli anni precedenti ed è stimato in €108.096,33, considerando che nell'importo è compresa la quota a carico dell'Ordine di Treviso per il funzionamento del Consiglio di disciplina.

11.007 ONERI FINANZIARI

Gli importi sono stati preventivati sulla base del 2016.

11.008 ONERI TRIBUTARI

Gli importi sono stati preventivati sulla base del 2016.



11.019 CONSIGLIO DI DISCIPLINA

Come già ricordato in premessa, è stato confermato un capitolo di spesa dedicato, dimensionato sulla base dei costi accertati nel 2016 e traggurdati sull'intero anno, per €36.898,59.

11.022 INIZIATIVE CULTURALI E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Si tratta delle uscite attese per iniziative culturali e aggiornamento professionale continuo, sia gratuite che onerose. Per quelle gratuite si sono assunti i costi puntualmente stimati. Analogamente, per quelle onerose, si sono assunti i costi finora accertati in iniziative analoghe.

L'importo del capitolo in €15.178,28 si relaziona con analoga riduzione sul fronte delle entrate, in considerazione che questo è anno di rinnovo del Consiglio.

11.023 FONDAZIONE ARCHITETTI

In questo capitolo sono raggruppate tutte le uscite pertinenti la Fondazione: sia quella connotata come contributo, a copertura parziale dei costi fissi, pari a €15.000,00, sia quella riferita agli incontri formativi e quindi vincolati all'attività effettiva dell'organismo, pari a €15.000,00.

11.024 COSTI EDITORIA

Analogamente a quanto evidenziato sul lato delle entrate in merito alla rivista Pièra, le uscite tengono conto delle spese effettivamente attese pari a €42.000,00, confidando in una progressiva riduzione della forbice vista la potenzialità delle entrate.

12.002 ACQUISIZIONE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Il totale dell'impegno del capitolo, viste le compressioni operate negli anni precedenti e in considerazione delle esigenze e delle considerazioni espresse sulla sede, viene limitata a €500,00, salvo aggiustamenti in corso d'anno.

L'equilibrio finale tra entrate e uscite contempla un disavanzo di €17.370,51 che si ritiene accettabile, alla luce dell'avanzo di bilancio 2016 pari a €11.049,43, al netto della copertura per l'anno 2015 pari a €3.762,84, e considerando che alcune voci del presente bilancio di previsione 2017 hanno carattere di una-tantum.

Treviso, aprile 2017
Il Consigliere Tesoriere
Arch. Pierpaolo Longhetto